

Si intende per **investimento**

sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale

investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli

investimenti rispetti prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

Identificativo della persona giuridica

abrdn SICAV I - Asian Smaller Companies Fund

549300KGE8BU4DTSR888

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
• • Sì	• X No
Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo):	Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 10% % di investimenti sostenibili
in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	x con un obiettivo sociale
Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo) _%	Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario. Il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali puntando a investire in emittenti che:

- Evitano danni gravi, duraturi o irrimediabili
- Affrontano adequatamente gli impatti negativi sull'ambiente e sulla società
- Sostengono uno standard di vita dignitoso per gli stakeholder

Il Fondo mira a promuovere le caratteristiche ambientali e sociali in modo olistico. Nel farlo, non prendiamo in considerazione tutte le caratteristiche per tutti gli investimenti, ma ci concentriamo sulle caratteristiche più pertinenti per ciascun investimento in base alla natura delle sue attività, alle aree operative e ai prodotti e servizi. Tuttavia, utilizzando il nostro modello di ricerca proprietario, miriamo a promuovere le seguenti caratteristiche all'interno di

questo fondo, anche se una serie più ampia di caratteristiche può essere promossa sulla base di singoli investimenti:

Ambientale – Riduzione del consumo energetico e delle emissioni di gas serra, aumentando l'uso/la produzione di energie rinnovabili, riduzione degli impatti sulla biodiversità/ecologia.

Sociale – Promuovere buone prassi e relazioni di lavoro, massimizzare la salute e la sicurezza dei dipendenti, sostenere la diversità nella forza lavoro e intrattenere rapporti positivi con le comunità.

Benchmark

Per la costruzione del portafoglio, nella gestione del Fondo viene utilizzato un benchmark finanziario che non non include nessun criterio di sostenibilità e che non viene utilizzato per il raggiungimento di suddette caratteristiche. Questo benchmark finanziario è utilizzato come termine di paragone per la performance del Fondo e come confronto per gli impegni vincolanti del medesimo.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il nostro approccio identifica chiaramente le società che promuovono le caratteristiche E&S di cui sopra, cercando di garantire che il 70% del portafoglio sia allineato alle caratteristiche E&S individuate. Lo facciamo monitorando gli indicatori di sostenibilità di cui sotto che ci permettono di misurare il conseguimento delle caratteristiche E&S promosse dal Fondo:

Indicatore di sostenibilità - Criteri di screening

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di parametri e di screening basati sull'attività per assicurarsi dell'assenza di danni gravi, duraturi o irrimediabili. Per escludere ambiti di investimento particolari che destano preoccupazione, vengono applicate esclusioni binarie. Le nostre esclusioni si basano sugli indicatori dei principali effetti negativi, ma non si limitano ad essi. I criteri includono investimenti relativi al Global Compact delle Nazioni Unite (PAI 10), alle armi controverse (PAI 14), alla produzione di tabacco e al carbone termico, ulteriori dettagli sono disponibili per essere consultati in base all'approccio di investimento del fondo all'indirizzo www.abrdn.com alla voce "Centro fondi".

Indicatore di sostenibilità: performance ambientale, sociale e di governance Il nostro ESG House Score proprietario, sviluppato dal team di investimento ESG centrale di abrdn in collaborazione con il team di investimento quantitativo, viene utilizzato per identificare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o mal gestiti. Questo indicatore è costruito combinando una serie dati all'interno di un modello proprietario in cui i diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo ci consente di vedere come le società si classificano in un contesto globale. Il punteggio valuta diversi fattori ambientali, sociali e di governance e, in modo specifico, le seguenti caratteristiche: energia, emissioni di gas a effetto serra, energie rinnovabili, materie prime, impatti sulla biodiversità/ecologia ed economia circolare, prassi e relazioni di lavoro, salute e sicurezza dei dipendenti e gestione delle filiere produttive.

Utilizzando il punteggio interno, il Fondo escluderà le società con il peggior ESG House Score, che rappresentano il 5% della fascia più bassa del benchmark.

Indicatore di sostenibilità – Buona governance e qualità aziendale Valutiamo la qualità del team dirigente e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) delle aziende, nonché l'efficienza della loro gestione. Il nostro rating ESG interno (ESG Quality rating, da 1 a 5) sintetizza gli attributi di qualità di ciascuna azienda. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti, di orientare in positivo il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti in base al rischio.

Utilizzando l'ESG Quality rating, il Fondo esclude qualsiasi società con il rating più basso pari a 5.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

L'obiettivo dell'investimento sostenibile è contribuire a risolvere un problema ambientale o sociale, oltre a non arrecare danni significativi e ad assicurare una buona governance. Ogni investimento sostenibile può fornire un contributo alle questioni ambientali o sociali. Di fatto, molte società offriranno un contributo positivo a entrambe. abrdu utilizza i sei obiettivi ambientali della tassonomia per definire i contributi ambientali, tra cui: (1) mitigazione dei cambiamenti climatici, (2) adattamento ai cambiamenti climatici, (3) uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, (4) transizione verso un'economia circolare, (5) prevenzione e riduzione dell'inquinamento e (6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Inoltre, abrdu utilizza i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e i relativi obiettivi secondari per integrare i temi della tassonomia dell'UE e fornire un quadro per la valutazione degli obiettivi Sociali.

Per soddisfare il requisito di Investimento sostenibile, l'attività economica svolta deve fornire un contributo economico positivo, determinato in funzione dei ricavi, capex, opex o attività operative sostenibili allineati ad obiettivi ambientali o sociali. abrdn cerca di determinare o stimare la percentuale di attività economiche/contributi degli emittenti volti al raggiungimento di un obiettivo di sostenibilità. Questi dati vengono utilizzati da abrdn, applicando le opportune ponderazioni, per determinare la quota complessiva degli Investimenti sostenibili del Fondo.

abrdn utilizza una combinazione dei seguenti approcci:

- i. una metodologia quantitativa basata su una combinazione di fonti di dati pubblicamente disponibili; e
- ii. una ricerca interna e delle informazioni raccolte con l'interazione diretta con le aziende, che forniscono dati di tipo qualitativo che integrandosi con la metodologia quantitativa, aiutano a calcolare la percentuale complessiva del contributo economico di ciascun investimento del Fondo.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Come previsto dal Regolamento delegato SFDR, l'investimento non deve arrecare un danno significativo (principio "non arrecare un danno significativo", il cosiddetto "DNSH", "Do No Significant Harm") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.

abrdn ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio DNSH sia preso in considerazione:

i. Esclusioni per settore

abrdn ha individuato diversi settori che automaticamente non possono essere inclusi negli investimenti sostenibili, in quanto si ritiene arrechino danni significativi. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione, produzione di petrolio e gas, e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcool.

ii. Test DNSH binario

Il test DNSH è un test binario "pass/fail" (superato/non superato), che segnala se l'impresa supera o meno i criteri previsti dall'Articolo 2 (17) del regolamento SFDR "Non arrecare danni significativi".

Il risultato "pass" indica, ai sensi della metodologia di abrdn, che la società non ha legami con il settore delle armi controverse, i ricavi derivanti dal carbone termico sono inferiori all'1% e quelli derivanti dalle attività correlate al tabacco sono inferiori al 5%, non è attiva nella produzione di tabacco e non presenta controversie ESG contrassegnate in rosso/gravi. Se la società non supera il test, non può essere considerato un investimento sostenibile. L'approccio di abrdn è in linea con i PAI dell'SFDR contenuti nelle tabelle 1, 2 e 3 del Regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e analisi interne di abrdn.

iii. Indicatore di rilevanza DNSH

Per individuare le aree di miglioramento o potenziali criticità future abrdn analizza anche gli altri indicatori PAI individuati dal Regolamento SFDR servendosi di una serie di criteri di esclusione e indicatori supplementari. Dal momento che tali indicatori non sono

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

considerati compatibili con danni significativi, anche le società con indicatori di rilevanza DNSH attivi possono essere prese in considerazione come Investimenti sostenibili. abrdn mira a rafforzare le attività di engagement con le aziende in merito a queste tematiche, al fine di ottenere risultati migliori risolvendo questo problema.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il fondo prende in considerazione gli indicatori dei Principali effetti negativi definiti dal regolamento delegato SFDR.

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di criteri di esclusione basati su normative e attività operative relative ai PAI,tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Global Compact delle Nazioni Unite, armi controverse ed estrazione del carbone termico.

UNGC: Il fondo applica esclusioni di natura normativa e filtri per controversie per escludere le società che potrebbero aver violato le norme contenute nelle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e nei principi guida dell'ONU su imprese e diritti umani.

Armi controverse: Sono escluse dal Fondo le società con attività commerciali legate ad armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi chimiche e biologiche, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).

Estrazione del carbone termico: Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili sulla base della percentuale di utili derivati dall'estrazione del carbone termico.

abrdn applica una serie di esclusioni aziendali specifiche per il fondo. Maggiori dettagli su tali esclusioni e sul processo generale sono riportate nell'approccio d'investimento, pubblicato all'indirizzo **www.abrdn.com** alla voce **"Centro fondi"**.

Dopo l'investimento si considerano i seguenti indicatori PAI:

- abrdn monitora tutti gli indicatori PAI obbligatori e aggiuntivi tramite il nostro processo di integrazione ESG combinando il nostro punteggio proprietario ESG House Score e i feed di dati di terze parti. Se gli indicatori PAI non superano un test binario o deviano dalla norma vengono condotte ulteriori analisi e in alcuni casi si decide di interagire direttamente con l'azienda.
- Valutazione dell'intensità di carbonio e GHG del portafoglio con l'ausilio dei nostri strumenti di analisi climatica e del rischio
- Gli indicatori della governance sono i nostri rating proprietari di governance e gestione del rischio, che comprendono la valutazione della solidità di strutture gestionali, le relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e l'osservanza degli obblighi fiscali.
- L'universo di investimento viene regolarmente sondato per individuare le società che potrebbero aver violato le norme internazionali contenute nelle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, nonché gli enti statali di paesi in violazione delle norme.
- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Il Fondo utilizza criteri di esclusione basati su norme e controversie per escludere le imprese che potrebbero violare le norme internazionali descritte nelle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, Questo Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità.

Considerazioni sui principali effetti negativi

si impegna a tenere conto dei seguenti PAI. Ciò significa che attua un monitoraggio pre e post-negoziazione e che ogni investimento per il Fondo è valutato in base a questi fattori per determinarne l'adeguatezza per il Fondo.

- PAI 1: Emissioni di gas serra (ambito 1 e 2)
- PAI 10: Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e delle Linee Guida OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) destinate alle Imprese Multinazionali
- PAI 14: Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche)

Monitoraggio degli impatti negativi

Prima dell'investimento, abrdn applica una serie di norme e screening basati sulle attività relative ai PAI di cui sopra, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- UNGC: Il Fondo applica criteri di esclusione di natura normativa e filtri per controversie per escludere le società che potrebbero aver violato le norme contenute nelle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- Armi controverse: Sono escluse dal Fondo le società con attività commerciali legate ad armi controverse (munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi chimiche e biologiche, fosforo bianco, frammenti non rilevabili, ordigni incendiari, munizioni all'uranio impoverito o laser accecanti).
- Estrazione del carbone termico: Il Fondo esclude le società con esposizione al settore dei combustibili fossili in base alla percentuale dei ricavi derivanti dall'estrazione di carbone termico.

abrdn applica una serie di esclusioni societarie specifiche per i fondi, maggiori dettagli su queste e il processo complessivo sono inclusi nell'approccio d'investimento, pubblicato su **www.abrdn.com**, alla voce "**Centro Fondi**".

Dopo l'investimento, gli indicatori PAI di cui sopra sono monitorati nel modo seguente:

- L'intensità di carbonio e le emissioni di gas serra delle società vengono monitorate attraverso i nostri strumenti relativi ai fattori climatici e l'analisi dei rischi
- L'universo d'investimento viene costantemente analizzato per verificare la presenza di società che potrebbero violare le norme internazionali

descritte nelle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Dopo l'investimento intraprendiamo anche le seguenti attività in relazione a PAI aggiuntivi:

>

- A seconda della disponibilità, della qualità e della pertinenza dei dati per gli investimenti, la considerazione di ulteriori indicatori PAI sarà valutata caso per caso.
- abrdn monitora gli indicatori PAI attraverso il processo di investimento di integrazione ESG proprietario, utilizzando una combinazione del punteggio proprietario e dei feed di dati di terze parti.
- Gli indicatori di governance sono monitorati tramite i nostri punteggi di governance proprietari e il nostro quadro di rischio, che includono la valutazione di strutture di gestione solide e la remunerazione.

Mitigazione degli impatti negativi

- Gli indicatori PAI che non superano un determinato screening preinvestimento sono esclusi dall'universo d'investimento e non possono essere detenuti dal Fondo.
- Gli indicatori PAI monitorati dopo l'investimento che non superano uno specifico test binario o sono considerati superiori alla norma vengono contrassegnati per la revisione e possono essere selezionati per il coinvolgimento dell'azienda. Questi indicatori negativi possono essere utilizzati come strumento di coinvolgimento, ad esempio laddove non esiste una politica in atto e ciò sarebbe vantaggioso, abrdn può impegnarsi con l'emittente o la società per svilupparne una, o laddove le emissioni sono considerate elevate, abrdn può impegnarsi per cercare la creazione di un obiettivo a lungo termine e di un piano di riduzione.

No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo mira a ottenere un rendimento complessivo a lungo termine investendo almeno il 70% del suo patrimonio in titoli azionari o correlati ad azioni di società quotate, istituite o domiciliate nei paesi della regione Asia Pacifico (escluso il Giappone) oppure di società che generano una quota significativa delle proprie entrate o dei propri profitti da attività nei paesi della regione Asia Pacifico (escluso il Giappone) o che detengono una quota significativa delle loro attività in tali paesi.

Il Fondo è gestito attivamente. Il Fondo punta a superare la performance del benchmark MSCI AC Asia Pacific ex Japan Small Cap Index (USD) al lordo delle commissioni. Il benchmark viene inoltre utilizzato come punto di riferimento per la composizione del portafoglio e come base per la determinazione delle limitazioni di rischio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità.

Al fine di conseguire il proprio obiettivo, il fondo acquisisce posizioni le cui ponderazioni differiscono dal benchmark e può investire in titoli non compresi nel benchmark. Gli investimenti del Fondo possono deviare notevolmente dai componenti e dalle relative ponderazioni nel benchmark. A causa della natura attiva del processo di gestione, il profilo di performance del Fondo potrebbe deviare notevolmente da quello del benchmark.

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali ma non ha un obiettivo di investimento sostenibile.

L'investimento in tutte le azioni e i titoli correlati ad azioni seguirà l'abrdn "Asian Smaller Companies Promoting ESG Equity Investment Approach".

Attraverso l'applicazione di questo approccio, il Fondo prevede un minimo del 10% in Investimenti sostenibili. Il Fondo punta inoltre a un'intensità di carbonio significativamente

inferiore rispetto al benchmark.

Questo approccio utilizza il processo di investimento azionario di abrdn, che consente ai gestori del portafoglio di identificare qualitativamente ed evitare gli emittenti meno virtuosi in ambito ESG. Come complemento a questa ricerca, l'abrdn ESG House Score viene utilizzato per identificare quantitativamente ed escludere le società esposte ai rischi ESG più elevati. Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni delle società correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, ad armi controverse, alla produzione del tabacco e al carbone termico. Maggiori dettagli su questo processo complessivo sono riportati nell'abrdn Emerging Markets Promoting ESG Equity Investment Approach, pubblicato sul sito www.abrdn.com alla voce "Centro fondi".

L'attività di engagement con il management delle società esterne viene utilizzata per valutare le strutture proprietarie, la governance e la qualità della gestione di tali società per determinare la costruzione del portafoglio.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti utilizzati per il Fondo includono:

- 1. L'impegno a detenere almeno il 70% delle attività allineate a caratteristiche E/S e all'interno di questi asset, il Fondo si impegna a detenerne almeno un 10% che soddisfi la metodologia di abrdn per la determinazione degli Investimenti Sostenibili. La quota minima di Investimenti Sostenibili con obiettivo sociale è pari al 2%; e la quota minima di Investimenti Sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati con la Tassonomia dell'UE è pari al 2%.
- 2. L'impegno a raggiungere un obiettivo di intensità di carbonio inferiore rispetto al benchmark e
- 3. L'impegno ad applicare esclusioni binarie per escludere le particolari aree di investimento relative al Global Compact delle Nazioni Unite, Armi controverse, Produzione di tabacco e Carbone termico.

Tali criteri di screening si applicano in modo vincolante e costante.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Il Fondo esclude le società con il peggior ESG House Score, che rappresentano il 5% della fascia più bassa del benchmark.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le società in cui il Fondo investe devono applicare le buone prassi di governance, in particolare in materia di struttura gestionale, relazioni con il personale, remunerazione dei dipendenti e osservanza degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato dal monitoraggio di alcuni indicatori PAI, ad esempio la corruzione, la conformità fiscale e la diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (comprese le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di un rispetto degli obblighi fiscali insoddisfacente, di problemi di governance, di un trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Eventuali infrazioni e violazioni di tali norme internazionali sono segnalate da controversie event driven e sono tenute presenti nel processo d'investimento.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Almeno il 70% del patrimonio del Fondo è allineato alle caratteristiche E/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando, all'occorrenza, determinati indicatori PAI a tali attività sottostanti. Nell'ambito di questo patrimonio, il Fondo si impegna a effettuare investimenti sostenibili per una percentuale minima del 10%.

Una quota massima del 30% del patrimonio del Fondo è investita in asset della categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B** Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.
- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizzerà derivati per conseguire caratteristiche ambientali o sociali.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non prevede una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia. Il grafico rappresenta il 100% dell'investimento totale.

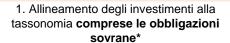
Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?¹

Sì

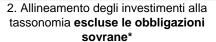
Data di pubblicazione: 2024-09-30

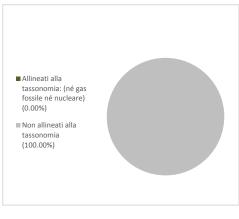
¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

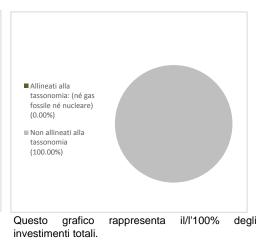
I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



No







*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE. Attraverso un processo di ricerca azionaria bottom-up che prende in considerazione anche i rischi e le opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG), il Fondo seleziona le società ponendo l'accento sulla loro capacità di generare flussi di cassa e di investire la liquidità in modo efficace. Nell'ambito del processo d'investimento, a ogni società in cui investiamo viene assegnato, tramite una valutazione qualitativa, un rating proprietario di Qualità complessiva. Uno degli elementi principali è il rating di Qualità complessiva ESG che consente ai gestori di portafoglio di individuare le aziende che riteniamo possano essere leader nel campo della sostenibilità o che possano migliorare sotto questo punto di vista, per costruire dei portafogli diversificati e adeguati al rischio.

Per integrare questa ricerca i gestori di portafoglio utilizzano anche il nostro strumento proprietario ESG House Score, essenzialmente un modello di analisi quantitativa, per individuare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più gravi. Infine, vengono applicate esclusioni binarie per escludere aree di investimento specifiche.

Al termine di questo processo la quota minima del patrimonio del Fondo investita in titoli con caratteristiche ambientali e sociali è il 70%, mentre una quota minima del 10% è dedicata a investimenti sostenibili che includono anche obiettivi ambientali e sociali non espressamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è il 2%.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Attraverso un processo di ricerca azionaria bottom-up che prende in considerazione anche i rischi e le opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG), il Fondo seleziona le società ponendo l'accento sulla loro capacità di generare flussi di cassa e di investire la liquidità in modo efficace. Nell'ambito del processo d'investimento, a ogni società in cui investiamo viene assegnato, tramite una valutazione qualitativa, un rating proprietario di Qualità complessiva. Uno degli elementi principali è il rating di Qualità complessiva ESG che consente ai gestori di portafoglio di individuare le aziende che riteniamo possano essere leader nel campo della sostenibilità o che possano migliorare sotto questo punto di vista, per costruire dei portafogli diversificati e adeguati al rischio.

Per integrare questa ricerca i gestori di portafoglio utilizzano anche il nostro strumento proprietario ESG House Score, essenzialmente un modello di analisi quantitativa, per individuare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più gravi. Infine, vengono applicate esclusioni binarie per escludere aree di investimento specifiche.

Al termine di questo processo la quota minima del patrimonio del Fondo investita in titoli con caratteristiche ambientali e sociali è il 70%, mentre una quota minima del 10% è dedicata a investimenti sostenibili che includono anche obiettivi ambientali e sociali non espressamente allineati alla tassonomia. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è il 2%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti inclusi nella voce "altri" sono liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati. Lo scopo di questi attivi è soddisfare il fabbisogno di liquidità, mirare al rendimento o gestire il rischio e potrebbe non contribuire agli aspetti ambientali o sociali del Fondo.

Alcune garanzie di salvaguardia ambientale vengono soddisfatte applicando i PAI. Se opportuno, vengono applicati ai titoli sottostanti.



Data di pubblicazione: 2024-09-30

E designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

finanziario?

Non applicabile

In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

Non applicabile

Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Non applicabile

Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul:

I documenti specifici del Fondo, comprese le Informative relative alla sostenibilità, sono pubblicati all'indirizzo **www.abrdn.com** alla voce **Centro fondi**.